



Rapporto Annuale di Riesame

Denominazione del Corso di Studio
PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA
Classe LM-51 Sede Cesena
Primo Anno Accademico di attivazione: 2008

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione
Dipartimento di riferimento DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Il Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il: **23/07/2015**

Contenuti

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività di riesame annuale
2. Principali note di metodo
3. Documenti statistici di riferimento
4. Ulteriori documenti di riferimento

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER IL RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

- 1- L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 2- L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3- L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività di riesame annuale

La programmazione di Ateneo per le attività di riesame dei Corsi di Studio e delle relazioni delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2015 è disponibile al seguente link:

<https://svc.unibo.it/didattica/CorsiDiStudio/Autovalutazione/Forms/AllItems.aspx>

2. Principali note di metodo

Il rapporto è redatto annualmente con l'obiettivo di documentare e tenere sotto controllo le attività di formazione, gli strumenti, i servizi e le infrastrutture. Il Riesame include l'individuazione delle cause di eventuali risultati non positivi, al fine di adottare gli opportuni interventi. Ciascun ambito di indagine (l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS; l'esperienza dello studente; l'accompagnamento al mondo del lavoro), è analizzato secondo le seguenti tre dimensioni.

- Azioni correttive già intraprese ed esiti: prendere in esame le azioni di miglioramento indicate nei quadri "Interventi correttivi" del Rapporto di Riesame relativo all'anno precedente.

- Analisi della situazione in base ai dati: commentare i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi, riportando i dati statistici essenziali per una opportuna comprensione del commento. Evitare di riportare elenchi o collezioni dei dati a disposizione. E' possibile utilizzare e commentare dati elaborati internamente dal Corso di Studio o dalle strutture di riferimento, quando questi siano pertinenti all'analisi richiesta ed integrino i dati forniti centralmente.

- Interventi correttivi: considerare azioni immediatamente applicabili (che possono essere relative alla gestione del Corso di Studio nell'a.a. 2015/16 e/o relative alla programmazione e organizzazione dell'offerta formativa nell'a.a. 2016/17) e di cui, nel riesame successivo, si possa constatare l'efficacia e lo stato di avanzamento nel quadro "Azioni correttive già intraprese ed esiti", nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora raggiunto.

Il tema dell'internazionalizzazione è una dimensione trasversale: indicare le attività di internazionalizzazione che sono state adottate o che si intendono mettere in atto in relazione a uno o più dei problemi individuati sui tre temi.

Ulteriori indicazioni e esempi di buone pratiche sono disponibili al seguente link: <https://svc.unibo.it/didattica/CorsiDiStudio/Autovalutazione/Forms/AllItems.aspx>

3. Documenti statistici di riferimento

I documenti, elencati di seguito e descritti al seguente link <https://svc.unibo.it/didattica/CorsiDiStudio/Autovalutazione/Forms/AllItems.aspx>, sono predisposti centralmente dall'Ateneo e messi a disposizione dei Coordinatori di Corsi di Studio e delle strutture didattiche.

- Rapporto di Corso di Studio 2015 - sezione "Il Corso di Studio in cifre"

(Documento predisposto dagli uffici centrali di Ateneo – fonte Data Warehouse e AlmaLaurea - pubblicato online entro il 16 giugno 2015. Il collegamento ipertestuale al Rapporto di Corso di Studio è inserito anche nella Scheda Unica Annuale per l'a.a. 2014/15 di ciascun Corso di Studio).

Collegamento: <http://www.unibo.it/qualityassurance/Reports2015/Report-0991-2015.pdf>

I dati sono relativi agli ultimi tre anni o le ultime tre coorti disponibili. E' presente un confronto con il valore medio dei Corsi di Studio simili dell'Ateneo.

- Tabelle riassuntive per Scuola dei principali dati statistici di ogni Corso di Studio

(Documenti predisposti dagli uffici centrali di Ateneo - Data Warehouse - e trasmessi ai Coordinatori di Corso di Studio e alle strutture entro il 16 giugno 2015 tramite l'applicativo di Ateneo Didattica Online)

Per facilitare l'analisi comparata tra i Corsi di Studio di una stessa Scuola, sono predisposte tabelle che riportano, per ciascun Corso di Studio una selezione dei dati contenuti nel Rapporto di Corso di Studio. E' indicato il confronto con il valore medio dei Corsi di Studio simili dell'Ateneo, sono riportati gli ultimi 3 anni o le ultime tre coorti.

I Coordinatori di Corso di Studio dispongono, in una area riservata, di una tabella che riporta per ogni insegnamento del proprio Corso di Studio la percentuale dei giudizi positivi alle domande del questionario sulle opinioni degli studenti (I e II semestre a.a. 2013/2014).

4. Ulteriori documenti di riferimento

- **Rapporto di Riesame precedente**
- **Relazione della Commissione Paritetica della Scuola** di afferenza del Corso di Studio, anno 2014
- **Scheda di analisi del Gruppo di Quality Assurance di Ateneo** sulle attività 2014.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER IL RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio

Elencare i componenti della Commissione nominati dal Consiglio di Corso di Studio e indicati nella SUA-CdS 2015/16. Specificare il ruolo ricoperto. In questo quadro indicare i rappresentanti degli studenti, solo se rappresentanti in Consiglio di CdS.

- Prof.ssa/Prof. ... (Coordinatore di Corso di Studio, componente obbligatorio)
- Sig./Sig.ra ... (Rappresentanti degli studenti del Corso di Studio, componente obbligatorio)
- Prof.ssa / Prof. ... (Componente del Consiglio del Corso di Studio)

Commissione di Gestione AQ

- Raffaella Nori (Coordinatore di CdS)
- Fiorella Giusberti (Componente del Consiglio del CdS)
- Pier Luigi Garotti (Componente del Consiglio del CdS)

Eventuali ulteriori persone coinvolte nell'attività di autovalutazione del Corso di studio

Elencare le eventuali persone esterne alla Commissione di gestione AQ del Corso di Studio che sono state coinvolte nell'attività di autovalutazione, riportando anche il ruolo. Nel caso non siano presenti rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Corso di Studio indicare se sono stati coinvolti rappresentanti degli studenti eletti in altri organi delle strutture o altri studenti.

Esempio:

- Hanno coadiuvato l'attività (elencare eventuale personale TA coinvolto nell'attività):
- Sono stati consultati inoltre (elencare eventuali persone esterne al Consiglio di Corso di Studio indicandone il ruolo, ad es. incaricato Scuola/Dipartimento a.....):
- Sono stati coinvolti i rappresentanti degli studenti eletti in... (elencare)
- Sono stati coinvolti gli studenti con le seguenti modalità...

Il rappresentante degli studenti Luca Masotti che ha fatto parte della commissione fino allo scorso anno è decaduto in quanto si è laureato. Hanno coadiuvato l'attività della Commissione di gestione AQ di Corso di Studio Patrizia Zauli e Marco Foschi (personale TA della Vice Presidenza sede di Cesena delegati al supporto delle attività didattiche).

Incontri per la stesura e discussione del Riesame

Indicare quando la Commissione di gestione AQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame. Riportare la data e l'oggetto di ogni incontro.

Esempio:

- gg mm anno: Analisi dei dati di approfondimento sull'opinione degli studenti frequentanti
- gg mm anno: Discussione in Consiglio di Corso di Studi dell'analisi dei dati di approfondimento sull'opinione degli studenti frequentanti
- gg mm anno: Analisi dei dati...
- gg mm anno: Discussione in Consiglio di Corso di Studi del documento di Riesame
- gg mm anno: Confronto con la Commissione Paritetica di Scuola

- 16/07/2015: il gruppo di gestione AQ del Corso di Studio si è riunito per analizzare i dati sull'opinione degli studenti frequentanti e predisporre in modo collegiale una presentazione power point da discutere in Consiglio di Corso di Studio. Ci si è concentrati sui punti indicati dagli uffici come più significativi: puntualità e presenza del docente in aula (rispettivamente domanda numero 5 e numero 13) e la soddisfazione dell'insegnamento nel suo complesso (domanda 12)
- 17/07/2015: Il gruppo di Gestione AQ di Corso di Studio si è riunito per analizzare i principali dati relativi alle performance di efficienza, efficacia e di internazionalizzazione del Corso di Studio, al fine di valutare i dati più salienti (positivi o negativi) da inserire nel rapporto del riesame
- 23/07/2015: Discussione in Consiglio del Corso di Studio del documento del Riesame

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Riportare l'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio (non superare possibilmente i 3000 caratteri, spazi inclusi). Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o valutazioni non da tutti condivisi, darne sintetica notizia.

Il Rapporto del Riesame è stato presentato e discusso in occasione del Consiglio del Corso di Studio del 23 Luglio 2015. La modalità di presentazione dei dati (power point), come lo scorso anno, è stata accolta positivamente da tutti i presenti e ha facilitato un'analisi comparativa tra i diversi insegnamenti. In questa occasione è stata dedicata particolare attenzione ai dati relativi agli indici di efficacia ed efficienza e all'opinione degli studenti frequentanti. I dati evidenziano alcune criticità

rispetto alla domanda 12, relativa alla soddisfazione su come è stato svolto l'insegnamento, e alla domanda 2, il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati. Tali criticità sono state analizzate collegialmente con spirito costruttivo da parte dei docenti. I dati sono, comunque, complessivamente e comparativamente (soprattutto rispetto ai corsi analoghi della stessa Scuola) positivi.

Parte della discussione è stata dedicata al placement, su cui incidono molti fattori extra-universitari (superamento Esame di Stato, possibilità di iscriversi a Scuole di Specializzazione).

Al termine della discussione il Consiglio approva all'unanimità il rapporto del riesame 2015.

Successivamente, a seguito del confronto con la Commissione Paritetica della Scuola, il Coordinatore di CdS ha apportato alcune correzioni dandone comunicazione ai componenti del Consiglio.

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1a - Azioni correttive già intraprese ed esiti

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- Riportare gli obiettivi che erano stati individuati nel riesame precedente e, per ciascuno, descrivere brevemente le attività realizzate, lo stato di avanzamento e/o i principali esiti, e la loro efficacia. Se necessario, indicare i motivi dell'eventuale mancata realizzazione e motivare la cancellazione o riprogrammazione per l'anno successivo.
- Indicare se sono cambiate le modalità di orientamento in ingresso (ad esempio per i CdS di I ciclo e ciclo unico il test di orientamento/ammissione e/o le modalità di attribuzione e assolvimento degli OFA; per i CdS di II ciclo la verifica dei requisiti di ammissione).
- Completare una riga della tabella per ciascun obiettivo. Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.

Titolo Obiettivo	Azioni intraprese	Stato di avanzamento dell'azione correttiva
Laureati in corso.	L'azione intrapresa lo scorso anno ha riguardato il processo di orientamento rivolto alle aspiranti matricole, sottolineando la necessità della frequenza alle attività formative svolte in laboratorio, cercando dunque di aumentare la consapevolezza della scelta del corso di studio magistrale.	Sono state intraprese le azioni precedentemente descritte. Il monitoraggio effettuato in questo anno ha permesso di registrare un dato particolarmente positivo sulla percentuale del numero di laureati che, rispetto all'A.A. 11/12 è notevolmente aumentato, passando dal 61.4% al 79.7% per l'A.A. 12/13. Tale dato è ampiamente al di sopra della media dei CdS di corsi simili (56.7% - A.A. 12/13).
Internazionalizzazione.	Sono stati promossi incontri, come previsto, specialmente rivolti alle matricole, per fare conoscere tutte le opportunità di scambio UNIBO.	I dati relativi all'internazionalizzazione, indicano una buona attrattività del Corso di Studio, infatti risulta un aumento del numero di studenti incoming: A.A. 12/13 n.10; A.A. 13/14, n.14. Si rileva, invece, una flessione nel numero di studenti in mobilità in uscita (A.A. 12/13 n.4; A.A. 13/14 n.2). Le azioni intraprese dovranno essere rafforzate nel prossimo anno accademico per incentivare la mobilità in uscita degli studenti.

1b - Analisi dei dati

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- Sulla base dell'osservazione dei dati, esporre sinteticamente le aree da migliorare e i punti di forza, questi ultimi se ritenuti di particolare valore e interesse.
- Riportare un breve commento sull'analisi delle cause principali dei problemi segnalati (es. se il problema principale consiste nei tempi di percorso dello studente si possono considerare: cause organizzative e/o di progettazione del piano didattico e/o di distribuzione e dimensione del carico didattico, cause legate alla definizione e all'adeguatezza dei requisiti di ammissione e alla loro modalità di verifica).
- Riportare nel testo solo i dati numerici essenziali a rendere chiara l'esposizione, evitando il mero elenco di dati.
- Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.

Dati da osservare (fare riferimento all'ultimo triennio e ai confronti proposti)

Rapporto del Corso di Studio 2015: Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei principali dati di regolarità del percorso di studi degli studenti.

- Rapporto del Corso di Studio 2015
 - o sezione D.1 - Ingresso nel mondo universitario;
 - o sezione D.2 - Regolarità negli studi, con riferimento anche alla sezione D.2.4. - Dati di approfondimento sull'internazionalizzazione (mobilità degli studenti in entrata e in uscita).
- Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei principali dati di regolarità del percorso degli studenti.
- Dati interni del Corso di Studio (se disponibili): dati relativi ai test di orientamento.

Punti di attenzione raccomandati

- Se disponibili, indicare come sono usati gli esiti del test di orientamento/ammissione, ad esempio per valutare e ridefinire i contenuti del test, o per analisi e correlazioni sulla regolarità del percorso di studio degli studenti.
- Commentare i dati sulla mobilità internazionale degli studenti in ingresso e in uscita.

Matricole - Come lo scorso anno il Consiglio di CdS ha reputato utile dedicare il primo giorno di lezione dell'anno accademico all'accoglienza delle nuove matricole, presentando l'organizzazione del CdS. La presentazione è stata fatta dal Coordinatore del CdS (Prof. Vincenzo Natale) assieme al tutor di supporto alla didattica (Sig.na Arianna Chericì). E' stata sottolineata l'importanza di consultare il sito del CdS, in modo da essere costantemente e tempestivamente informati su tutte le comunicazioni. Dal momento che nessuna delle matricole ha precedentemente studiato nella sede di Bologna, sono state presentate le principali strutture di servizio (biblioteca, aula informatica, aule, laboratori). Il numero delle nuove carriere rimane nel complesso stabile pur avendo registrato nel 2013/2014 una lieve flessione (N=46, che corrisponde al 37,01% di coloro che si sono presentati a sostenere il test di ingresso) rispetto al precedente anno (N=53, che corrispondeva al 40%). Si conferma il dato percentuale che tra i nuovi iscritti un numero significativo è residente fuori dalla regione Emilia Romagna anche se il dato è in flessione rispetto all'anno precedente (39.1% nel 14/15; 47.2% nel 13/14). Il dato relativo alle matricole provenienti da altro Ateneo italiano risulta in aumento (47.8% nel 14/15, 30.2% nel 13/14; 31.3% nel 12/13). Questi dati mostrano nel complesso una buona attrattività del CdS. Stabile la percentuale di iscritti con età inferiore ai 25 anni (84.8% nel 14/15, 90.6% nel 13/14).

Carriere degli studenti: Abbandoni - Nell'anno 13/14 la percentuale degli abbandoni tra il primo e secondo anno è uguale a 0 con un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti (A.A. 12/13, 4.7% e A.A. 11/12 5.3%).

Carriere degli studenti: crediti acquisiti - La percentuale di studenti che ha caricato in carriera al primo anno più di 40 CFU è aumentata (94.3) rispetto alla precedente rilevazione (85.2) attestandosi ampiamente al di sopra dei valori osservati in passato per il CdS (attorno all'80). Anche il numero medio di CFU per studente è aumentato rispetto alle precedenti rilevazioni (62.3 nel 13/14, 56.5 nel 12/13). Merita di essere sottolineato che per questo ultimo dato il CdS ottiene le performance migliori di tutta la Scuola.

Carriere degli studenti: laureati - Si rileva un evidente aumento dei laureati in corso (A.A. 12/13, 79.7%) rispetto l'anno precedente (A.A. 11/12, 61.4%) che risulta ampiamente al di sopra della media di Corsi di Studio simili (A.A. 12/13, 56.7%).

Internazionalizzazione - Si evidenzia un aumento della numerosità degli studenti incoming così come del numero di crediti formativi acquisiti nel primo anno (A.A. 13/14, n. 14 studenti, n. 53 CFU; A.A. 12/13, n. 10 studenti, n. 21 CFU). Si registra, invece, una lieve flessione degli studenti outgoing (A.A. 13/14, n. 2 studenti) rispetto l'anno precedente (A.A. 12/13, n. 4 studenti) mentre risulta stabile il numero medio dei CFU acquisiti per studente in linea con i CdS afferenti alla VicePresidenza di Cesena.

1c - Interventi correttivi

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- *A seguito di quanto evidenziato, indicare le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2015/2016 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Indicare come si intendono avviare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo e delle risorse.*
- *Completare una riga della tabella per ciascun obiettivo, indicando un ordine di priorità. Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.*

Titolo Obiettivo	Azioni da intraprendere	Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	Tempi e modalità di verifica
Internazionalizzazione	Promuovere maggiormente incontri rivolti sia alle matricole che agli studenti del secondo anno per far conoscere tutte le opportunità di scambio di UNIBO.	Sarà posta maggiore attenzione alle iniziative che coinvolgono gli studenti. In particolare, sarà maggiormente pubblicizzato l'evento Welcome Week che, oltre a presentare le possibilità di studio all'estero, in collaborazione con il DIRI, coinvolgerà professori di fama internazionale che presenteranno le loro linee di ricerca e forniranno una breve descrizione dei laboratori presenti nei loro dipartimenti in modo tale da rendere più chiare le opportunità di studio e ricerca agli studenti. Inoltre sarà potenziata l'attività del Tutor dell'Internazionalizzazione per coadiuvare maggiormente gli studenti nelle pratiche amministrative. Infine saranno programmati dei focus group con l'intento di motivare gli studenti ad effettuare un periodo di studio all'estero.	Nei prossimi anni dovrebbe essere possibile valutare i primi effetti: aumento del numero di studenti outgoing e dei laureati con crediti acquisti all'estero.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2a - Azioni correttive già intraprese ed esiti

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- *Riportare gli obiettivi che erano stati individuati nel riesame precedente e, per ciascuno, descrivere brevemente le attività realizzate, lo stato di avanzamento e/o i principali esiti, e la loro efficacia. Se necessario, indicare i motivi dell'eventuale mancata realizzazione e motivare la cancellazione o riprogrammazione per l'anno successivo.*
- *Completare una riga della tabella per ciascun obiettivo. Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.*

<i>Titolo Obiettivo</i>	<i>Azioni intraprese</i>	<i>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</i>
Aumentare la numerosità delle schede di valutazione.	Sono stati messi in atto alcuni interventi per aumentare la numerosità delle schede raccolte: incentivando la presenza a lezione e pubblicizzando maggiormente le giornate in cui sarebbero state effettuate le valutazioni.	Gli interventi previsti lo scorso anno sono risultati efficaci dal momento che il numero delle schede è aumentato rispetto l'anno precedente (A.A. 13/14, n. 493; A.A. 12/13 n. 408).

2b - Analisi dei dati

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- *Sulla base dell'osservazione dei dati, esporre sinteticamente le aree da migliorare e i punti di forza, questi ultimi se ritenuti di particolare valore e interesse.*
- *Riportare brevemente quanto emerso dall'analisi condotta secondo le linee guida di Ateneo.*
- *Nel commento non riportare l'indicazione di denominazioni di insegnamenti o di titolari dell'insegnamento.*

Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.

Dati da osservare (fare riferimento all'ultimo triennio e ai confronti proposti)

- *Rapporto del Corso di Studio 2015: Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei dati sull'opinione degli studenti*
 - *sezione D.3 Opinione dei laureati e degli studenti*
- *Dati presenti nel sito <http://www.opinionistudenti.unibo.it> e nell'area riservata del Coordinatore di Corso di Studio*
- *Dati presenti nel sito AlmaLaurea, Indagine Profilo dei laureati <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>*
- *Segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio (segnalazioni provenienti da studenti, docenti, personale TA / osservazioni emerse in riunioni del CdS, di Dipartimento...)*

Linee guida di Ateneo per l'analisi dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti e dell'indagine Almalaurea "Profilo del laureato"

Analisi dei dati aggregati per Corso di studio

- *Tenendo in considerazione il numero di schede raccolte negli insegnamenti del Corso di Studio e il numero di studenti regolari, osservare le percentuali di risposte positive a tutte le domande del questionario degli studenti frequentanti, in particolare le seguenti:*
 - *"Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"*
 - *"Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"*
 - *"L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?"*
 - *"Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"*
 - *"Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?"*
 - *"Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?"*
- *Analizzare i risultati dell'indagine di Almalaurea sulle opinioni dei laureandi, in particolare la percentuale di giudizi positivi alle domande "Sei complessivamente soddisfatto del Corso di Studio?" "Ti iscriveresti allo stesso Corso dello stesso Ateneo?"*

Analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti

- *Tenendo in considerazione il numero di schede raccolte, osservare se sono presenti problemi specifici in uno o più insegnamenti per anno di corso o per ambito disciplinare, con riferimento alle domande del questionario degli studenti frequentanti sopra elencate.*

Si raccomanda di discutere i risultati delle precedenti analisi anche all'interno dei Consigli di Corso di Studio secondo le seguenti modalità di condivisione:

- *illustrazione dei dati aggregati per Corso di Studio sulle opinioni di studenti e laureati.*

- *illustrazione dei dati relativi ai singoli insegnamenti limitatamente alle sole domande sopra elencate. I dati per singolo insegnamento non possono essere inviati in formato digitale o cartaceo, né resi disponibili online, mentre possono essere illustrati ai membri del Consiglio di corso di studio mediante proiezione durante la seduta del Consiglio.*

Spunti per la discussione:

- *adeguatezza degli orari e dell'organizzazione delle lezioni;*
- *effettiva disponibilità, condizioni e fruibilità delle infrastrutture e degli ausili per gli studenti;*
- *carichi didattici ed eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento*
- *eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti;*
- *corrispondenza tra la descrizione degli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti, e tra la descrizione delle modalità di valutazione e la sua effettiva conduzione.*

Opinione degli studenti

Il numero delle schede compilate è aumentato rispetto l'anno precedente mostrando un trend positivo:

356 nel 2010/2011; 460 nel 2011/12; 408 nel 2012/13, 493 nel 13/14. Rimangono, comunque, margini di miglioramento.

I giudizi positivi relativi alla domanda n. 12 del questionario ("Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?"), presentano una flessione (74.7%) rispetto l'anno precedente (88.9 %) (87.2 è il valore medio dei CdS simili).

Tale dato si ritiene essere principalmente legato all'inserimento del corso di Metodologia che ha ricevuto valutazioni basse per entrambi docenti. Questo fa presupporre che tale calo sia da attribuirsi agli argomenti trattati all'interno dell'insegnamento.

Si rilevano, inoltre, flessioni anche rispetto alla domanda 2 ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati"): 82% rispetto all'89.3% media dei CdS simili.

Nelle domande che si riferiscono agli aspetti organizzativi, i punteggi positivi ottenuti si collocano al primo posto all'interno della Scuola o ottengono un valore percentuale del tutto simile: puntualità (domanda 5 = 99.2; media di Scuola 97.3) presenza in aula (domanda 13 = 99; media di Scuola 97.9); reperibilità del docente (domanda 10 = 97.5; media di Scuola 97.4), coerenza con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (domanda 9 = 96.5; media di Scuola 96.3).

Riteniamo meritevole sottolineare la valutazione positiva alla domanda 17 (il docente ha attribuito importanza al questionario, 89%, media di Scuola 83.1%).

Opinione laureati

La coorte intervistata per il 2014 consiste di 56 laureati, e il 99% ha compilato il questionario. Alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto del Corso di laurea" i giudizi positivi (94.5%) aumentano rispetto lo scorso anno (85.1%) al di sopra del dato medio nazionale (89.9%). Anche per la domanda "Ti iscriveresti allo stesso Corso di Studio" le risposte affermative sono in aumento passando da 74.5% a 85.5% al di sopra del dato medio nazionale (77.7%).

2c - Interventi correttivi

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- *A seguito di quanto evidenziato, indicare le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2015/2016 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Indicare come si intendono avviare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo e delle risorse.*
- *Completare una riga della tabella per ciascun obiettivo, indicando un ordine di priorità. Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.*

<i>Titolo Obiettivo</i>	<i>Azioni da intraprendere</i>	<i>Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità</i>	<i>Tempi e modalità di verifica</i>
Aumentare il grado di soddisfazione di alcuni insegnamenti	Per gli insegnamenti che presentano delle criticità analisi dei fattori problematici insieme ai docenti coinvolti.	Introduzione di modifiche migliorative sulla base dell'analisi delle criticità condotta insieme ai docenti. La realizzazione dell'intervento sarà monitorata dal gruppo di Q.A. del Corso.	In conseguenza delle tempistiche legate alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle opinioni degli studenti, l'efficacia di questo intervento sarà verificabile solo tra due anni. Il prossimo anno sarà valutabile l'efficacia dell'intervento promosso lo scorso anno accademico.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3a - Azioni correttive già intraprese ed esiti

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- *Riportare gli obiettivi che erano stati individuati nel riesame precedente e, per ciascuno, descrivere brevemente le attività realizzate, lo stato di avanzamento e/o i principali esiti, e la loro efficacia. Se necessario, indicare i motivi dell'eventuale mancata realizzazione e motivare la cancellazione o riprogrammazione per l'anno successivo.*
- *Completare una riga della tabella per ciascun obiettivo. Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.*

<i>Titolo Obiettivo</i>	<i>Azioni intraprese</i>	<i>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</i>
Ridurre i tempi dell'ingresso nel mondo del lavoro.	Come stabilito sono state organizzate attività di laboratorio sulla progettazione di interventi, sia in preparazione all'esame di stato, sia per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.	I corsi, rivolti agli studenti del primo anno, sono stati realizzati tra aprile/maggio 2014/2015. In considerazione degli apprezzamenti degli studenti si è deciso di conferire continuità a tale iniziativa, incorporandone i contenuti nelle attività di laboratorio. Le eventuali ricadute sul placement si potranno vedere però solo a medio/lungo termine.

3b - Analisi dei dati

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- *Sulla base dell'osservazione dei dati, esporre sinteticamente le aree da migliorare e i punti di forza, questi ultimi se ritenuti di particolare valore e interesse.*
- *Riportare un breve commento sull'analisi delle cause principali dei problemi segnalati.*
- *Riportare nel testo solo i dati numerici essenziali a rendere chiara l'esposizione, evitando il mero elenco di dati.*

Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.

Dati da osservare (fare riferimento all'ultimo triennio e ai confronti proposti)

- *Rapporto del Corso di Studio 2015:*
 - *sezione D.4 Inserimento nel mondo del lavoro*
- *Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei principali dati di efficacia*
- *Dati presenti nel sito AlmaLaurea, Indagine Condizione occupazionale dei Laureati <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione>*
- *Dati interni del Corso di Studio (se disponibili)*
 - *dati quantitativi relativi ai tirocini curriculari o extra-curriculari e anche alle opinioni degli studenti e degli enti o imprese coinvolte nell'attività di tirocinio;*
 - *contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il Corso degli Studio, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti.*

Punti di attenzione raccomandati

- *Se disponibili (se sì, quali) commentare eventuali riscontri da parte dei datori di lavoro e di come se ne tiene conto.*
- *Dare evidenza delle modalità individuate dal CdS per favorire l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari), e di come se ne valuta l'efficacia e gli esiti.*

Occorre premettere che lo Psicologo, per esercitare la professione, deve essere prima abilitato (Esame di Stato), e poi iscritto all'albo professionale. Per questo motivo, l'ingresso nel mondo del lavoro del futuro psicologo prevede un lungo percorso formativo, con tappe obbligate, che contemplano anche un periodo di formazione post-laurea: oltre a completare i cinque anni per arrivare alla laurea, infatti, il futuro psicologo deve effettuare un anno di tirocinio professionalizzante (non curricolare), superare l'esame di stato e finalmente iscriversi all'albo degli psicologi. Inoltre, per svolgere l'attività di psicoterapeuta è necessario iscriversi ad una scuola di specializzazione. La scuola di specializzazione permette di iscriversi ad uno specifico Albo, interno all'Albo degli Psicologi, e costituisce l'unico titolo, che consente di partecipare a bandi di incarichi professionali/dirigenziali presso il Servizio Sanitario Nazionale. Da tre anni non vengono attivati Corsi di Specializzazione per Psicologi nel nostro Ateneo. Per questo motivo, i dati occupazionali che hanno un reale significato non possono essere quelli ad un anno dalla laurea, ma quelli riferiti a tre e cinque anni dopo la laurea. Lo scarso assorbimento della forza lavoro nel settore pubblico (che raramente supera il 10%) è dovuto al fatto che a 3 e 5 anni dalla laurea praticamente nessuno laureato ha avuto il tempo per conseguire la Specializzazione.

Anni dalla Laurea: uno - L'analisi della condizione occupazionale dei laureati nell'anno 2013 ad un anno dalla laurea rivela che il 44.2% degli intervistati (N=43) lavora (lo scorso anno la percentuale era 48.6% su 35 intervistati), il 20.9% non lavora e non cerca lavoro, il 34.9% non lavora ma cerca lavoro, il 4.7% dichiara di essere ancora impegnato nel tirocinio professionalizzante post laurea. Il valore percentuale di coloro che dichiarano di lavorare è superiore al valore medio dei Corsi della stessa classe

in Atenei italiani (38.2%). Il 27.8% di coloro che lavorano considera efficace la sua laurea per il lavoro svolto (il 57% lo scorso anno).

Anni dalla Laurea: tre - L'analisi della condizione occupazionale dopo tre anni dalla laurea, per i motivi sopra esposti, risulta più interessante rispetto alla valutazione ad un anno. Il 71% degli intervistati (N=31) dichiara di lavorare. Il che determina un tasso di occupazione del 74.2% (78.9% lo scorso anno ed un tasso di disoccupazione del 17.9% (16.7% lo scorso anno). Di coloro che lavorano il 77.3% considera "efficace" la sua laurea per il lavoro svolto con un ovvio incremento rispetto ai dati ad un anno dalla laurea.

Anni dalla Laurea: cinque - L'87.1% (88.1% lo scorso anno) degli intervistati (N=31) dichiara di lavorare (87.1% il dato medio nazionale), con un tasso di occupazione del 90.5% (81.9% il dato medio nazionale) ed un tasso di disoccupazione del 6.9% (12.6% il dato medio nazionale). Di coloro che lavorano l'92.6% (83.3% lo scorso anno) considera "efficace" la sua laurea per il lavoro svolto.

3c - Interventi correttivi

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- *A seguito di quanto evidenziato, indicare le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2015/2016 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Indicare come si intendono avviare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo e delle risorse.*
- *Completare una riga della tabella per ciascun obiettivo, indicando un ordine di priorità. Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.*

<i>Titolo Obiettivo</i>	<i>Azioni da intraprendere</i>	<i>Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità</i>	<i>Tempi e modalità di verifica</i>
Ridurre i tempi dell'ingresso nel mondo del lavoro.	Analogamente a quanto proposto lo scorso anno, saranno organizzate attività di laboratorio sulla progettazione di interventi, sia in preparazione all'esame di stato, sia per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.	Sarà individuato personale idoneo agli scopi del corso con documentata esperienza professionale.	L'efficacia potrà essere valutata solo nel medio/lungo termine.